

«BENEDETTO L'ALBERO CHE TU SEI»

*A volte sogno, Signore, di essere
come il cedro magnifico della prima lettura,
dove gli uccelli possono riposare riparati.
Vorrei essere ringraziato, stimato, considerato
per ciò che sono diventato con l'intelligenza
e la laboriosità che mi contraddistinguono.
Vorrei che tu stesso ti complimentassi con me,
dimenticandomi che è proprio grazie a te che sono ciò che sono.
Viceversa, mi accorgo di come quel cedro
sia in realtà un fragile arbusto,
a volte con l'esuberanza della primavera,
a volte con il sonno dell'inverno.
Eppure tu benedici ugualmente l'albero che io sono,
ma non smetti di immaginare ciò che potrò diventare,
e di indicarmi il modo di esserlo.
Tu mi dici che non conta quanti si ripareranno tra i miei rami,
ma se sarò ospitale nei loro confronti,
se favorirò il loro riposo
e, per quanto possibile, li riparerò dal male.
Tu mi dici di apprendere da ogni albero io conosca,
senza badare alla sua mole o al giudizio che il mondo ha di lui.
Tu mi dici di continuare a nutrirmi abbracciato al terreno.
Al resto ci penserai tu.*

VANGELO VIVO

«Crisci ranni» urlavano i padri innalzando al cielo i figli, quasi un imperativo a crescere non in fretta, ma bene, con impegno e valore. Un rito che a Modica (Ragusa) ha percorso le generazioni e dal 2010 è diventato il nome del cantiere educativo che sostiene i bambini fragili dei quartieri più poveri della città, organizzando doposcuola e momenti ludici in inverno, e un grande centro estivo all'aperto in estate. «Crisci ranni ci parla di bambini, ma anche di adulti e giovani a servizio dei bambini. Ci parla di una ripartenza della città. Se si riparte dai bambini e dalle periferie si trova il centro» ha detto l'arcivescovo di Palermo Corrado Lorefice alla presentazione di un libro sull'esperienza. Proprio come fece don Pino Puglisi, a cui gli ideatore del progetto si sono ispirati.

Parrocchia Santa Maria Immacolata
e San Marziano
Genova – Pegli



**11^a settimana del
Tempo ordinario**

13-19 giugno 2021



Tutti possono e devono crescere

Una delle verità più forti e prorompenti della parola di Dio è la constatazione che «i primi saranno ultimi e gli ultimi saranno i primi». Così Ezechiele nella prima lettura profetizza che il Signore «umilia l'albero alto e innalza l'albero basso». Così Gesù paragona il regno di Dio al granello di senape che è «il più piccolo di tutti i semi» ma diventa «più grande di tutte le piante dell'orto».

È possibile che Dio si diverta a capovolgere la realtà? O piuttosto non voglia suggerirci che tutti dobbiamo crescere in questa vita, e lo facciamo soltanto se siamo aperti all'apprendimento, al cambiamento, alle novità? Insomma, se non siamo troppo occupati a bearci dei nostri risultati, ma continuiamo a credere che tutti ci possono insegnare qualcosa?

Chi è primo, se è sincero, deve riconoscere che non lo deve esclusivamente a se stesso. È partito da un talento ricevuto che ha meritevolmente coltivato con cura. Ma quest'opera è legata a strumenti e opportunità che ha ricevuto e che non sono di tutti. Chi è primo, se è sincero, deve riconoscere che non lo è in tutti i campi. Quando avrà la fortuna di sentirsi ultimo in certi aspetti della vita, comprenderà i piccoli, i mediocri, gli ultimi. Allora sarà grande nel regno dell'Amore, perché permetterà a essi di «fare il nido» o «riposarsi all'ombra dei suoi rami».

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Undicesima settimana del Tempo ordinario e Terza settimana della Liturgia delle Ore

<p>11^a DEL TEMPO ORDINARIO Ez 17,22-24; Sal 91 (92); 2 Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 <i>È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.</i> R È bello rendere grazie al Signore.</p>	<p>13 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 10,00 > S. Messa per i ragazzi del Catechismo Ore 9.00 – 11,00 – 18,00 > S. Messa Ore 17.30> Santo Rosario</p>
<p>2 Cor 6,1-10; Sal 97 (98); Mt 5,38-42 <i>Io vi dico di non opporvi al malvagio.</i> R Il Signore ha rivelato la sua giustizia.</p>	<p>14 LUNEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30> Santo Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>2 Cor 8,1-9; Sal 145 (146); Mt 5,43-48 <i>Amate i vostri nemici.</i> R Loda il Signore, anima mia.</p>	<p>15 MARTEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30> Santo Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>2 Cor 9,6-11; Sal 111 (112); Mt 6,1-6.16-18 <i>Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</i> R Beato l'uomo che teme il Signore.</p>	<p>16 MERCOLEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30> Santo Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>2 Cor 11,1-11; Sal 110 (111); Mt 6,7-15 <i>Voi dunque pregate così.</i> R Le opere delle tue mani sono verità e diritto. <i>Opp.</i> Amore e verità è la giustizia del Signore.</p>	<p>17 GIOVEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30> Santo Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>2 Cor 11,18.21b-30; Sal 33 (34); Mt 6,19-23 <i>Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.</i> R Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce. <i>Opp.</i> Il Signore è con noi nell'ora della prova.</p>	<p>18 VENEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30> Santo Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>S. Romualdo (mf) 2 Cor 12,1-10; Sal 33 (34); Mt 6,24-34 <i>Non preoccupatevi del domani.</i> R Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p>19 SABATO LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30> Santo Rosario Ore 18,00 > S. Messa Prefestiva</p>
<p>12^a DEL TEMPO ORDINARIO Gb 38,1.8-11; Sal 106 (107); 2 Cor 5,14-17; Mc 4,35-41 <i>Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?</i> R Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.</p>	<p>20 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>Ore 11,00 > FESTA DELLA PARROCCHIA animata dal Coro dell'Immacolata Ore 9.00 – 18,00 > S. Messa Ore 17.30> Santo Rosario</p>